

AREA MARINA PROTETTA DI MIRAMARE

ENTE GESTORE: WWF ITALIA

BILANCIO AL 31/12/2021

Il presente bilancio dell'Area Marina Protetta di Trieste (di seguito anche AMP) si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed espone un risultato negativo di euro 906, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

Stato patrimoniale;

Rendiconto gestionale;

Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti	
B) immobilizzazioni	
I - immobilizzazioni immateriali:	
1) costi di impianti e di ampliamento;	
2) costi di sviluppo;	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	
5) avviamento;	
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	
7) altre.	
Totale	
II - immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati;	
2) impianti e macchinari;	
3) attrezzature;	
4) altri beni;	
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	
Totale	
III - immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate;	
b) imprese collegate;	
c) altre imprese;	
2) crediti:	
a) verso imprese controllate;	
b) verso imprese collegate;	
c) verso altri enti Terzo Settore	
d) verso altri;	
3) altri titoli;	
Totale.	
Totale immobilizzazioni.	
C) attivo circolante	
I - rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	
3) lavori in corso su ordinazione;	
4) prodotti finiti e merci;	
5) acconti.	
Totale.	
II - crediti	
1) verso utenti e clienti;	
2) verso associati e fondatori;	
3) verso enti pubblici;	101.527

Attivo	31/12/2021
4) verso soggetti privati per contributi;	94.193
5) verso enti della stessa rete associativa;	
6) verso altri enti del Terzo Settore;	
7) verso imprese controllate;	
8) verso imprese collegate;	
9 crediti tributari;	
10) da 5 per mille;	
11) imposte anticipate;	
12) verso altri.	
Totale.	195.719
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazioni in imprese controllate;	
2) partecipazioni in imprese collegate;	
3) altri titoli;	
Totale.	
IV - disponibilità liquide:	
1) depositi bancari e postali;	120.896
2) assegni;	
3) danaro e valori in cassa;	7.710
Totale.	
Totale attivo circolante.	
D) ratei e risconti attivi	
TOTALE ATTIVO	324.325

Passivo	31/12/2021
A) patrimonio netto	
I - fondo dotazione dell'ente	
II - patrimonio vincolato	
1) riserve statutarie;	
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	
3) riserve vincolate destinate da terzi;	
III - patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	
2) altre riserve;	
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	- 906
Totale.	- 906
B) fondi per rischi e oneri:	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	
2) per imposte, anche differite;	
3) altri.	
Totale.	
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	
D) debiti	
l'esercizio successivo:	
1) debiti verso banche;	
- esigibili entro l'esercizio successivo	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	
2) debiti verso altri finanziatori;	71.399
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	
6) acconti;	
7) debiti verso fornitori;	246.123
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	
9) debiti tributari;	7.710
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	
12) altri debiti;	
Totale.	
E) ratei e risconti passivi	
TOTALE PASSIVO	324.325

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.912	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	769.817	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	12.982	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	150.921	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	246.979
7) Oneri diversi di gestione	7.716	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	713.463
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	
Totale	961.348	Totale	960.442
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-906

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi e oneri		6) Altri ricavi rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione		7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali			
Totale		Totale	

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolta fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		1) Da rapporti bancari	
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi e oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri			
Totale		Totale	
		Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi		2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale		Totale	

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	
		Totale Avanzo/disavanzo attività	
		supporto generale	
Totale oneri e costi		Totale proventi e ricavi	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	

RELAZIONE DI MISSIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AREA MARINA PROTETTA

L'Area Marina Protetta di Miramare è stata istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente che ne ha affidato la gestione all'Associazione Italiana per il WWF ONLUS (di seguito indicata come WWF Italia Onlus) che, nel corso degli anni, si è avvalsa per tali finalità prima del WWF Oasi e, all'attualità, della Fondazione WWF Italia.

Come da Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'AMP Miramare, l'ente gestore si avvale - nell'espletamento delle sue funzioni - oltre che di un comitato di gestione, di alcuni organi che completano il sistema di governance dell'area ed, in particolare: a) il Responsabile dell'area marina protetta, al quale sono attribuite le funzioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'area marina protetta medesima; b) la Commissione di riserva, con il compito di formulare proposte e suggerimenti per tutto quanto attiene al funzionamento dell'area marina protetta; c) il Comitato tecnico scientifico con compiti di ausilio, in materia tecnico scientifica, all'Ente gestore, al Responsabile dell'area marina protetta e alla Commissione di riserva; d) il Collegio dei revisori, al quale è demandato il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'area marina protetta.

Il responsabile dell'Area Marina Protetta cura la predisposizione del programma annuale di gestione dell'AMP, dei bilanci preventivo e consuntivo; cura l'attuazione delle direttive del Ministero, il raccordo con gli altri organi di governance della Riserva e promuove l'attivazione di progetti per il reperimento di risorse finanziarie pubbliche e private.

MISSIONE PERSEGUITA

I compiti dell'AMP Miramare sono ben precisi e delineati dal proprio decreto istitutivo e dal Regolamento di esecuzione e organizzazione.

In particolare, la "Riserva naturale marina di Miramare" nel Golfo di Trieste, persegue:

- a) la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e delle caratteristiche geomorfologiche, della fauna e della flora bentonica e pelagica dell'area interessata;
- b) l'intensificazione e il proseguimento a carattere sistematico dei programmi di ricerca, in parte già in atto, a cura del laboratorio di biologia marina di Aurisina di Trieste, di istituti e dipartimenti universitari dell'Università degli studi di Trieste, del Museo civico di storia naturale di Trieste nonché dell'istituto talassografico di Trieste del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.);

- c) la diffusione della conoscenza della biologia degli ambienti marini e delle peculiari caratteristiche mineralogiche e geomorfologiche della zona;
- d) la realizzazione di programmi di carattere divulgativo-educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo della biologia ed ecologia marina.

Nell'area, sono vietate:

- a) l'asportazione, anche parziale, e il danneggiamento delle formazioni rocciose, dei minerali, della flora e della fauna subarea e subacquea costiera, tranne il caso di campionamenti a scopo di ricerca scientifica, sotto la sorveglianza di un responsabile della ricerca stessa ed autorizzati dall'ente responsabile della gestione della riserva;
- b) la navigazione, l'accesso, la sosta con navi e natanti di qualsiasi genere e tipo, nonché la balneazione, salvo che per motivi di guardiania, di ricerca e di visita con l'autorizzazione e sotto il controllo diretto delle autorità di riserva;
- c) la pesca sia professionale sia sportiva con qualunque mezzo esercitata;
- d) la caccia, la cattura, la raccolta, il danneggiamento, e in genere qualunque attività che possa costituire rischio o turbamento per la tutela delle specie animali o vegetali, ivi compresa la immissione di specie estranee, salvo speciali autorizzazioni rilasciate per scopi di studio o ricerca;
- e) l'alterazione, con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi oggetto o sostanza che possa modificare, anche transitoriamente le caratteristiche dell'ambiente marino costiero;
- f) l'introduzione di armi, anche subacquee, esplosivi e di qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura nonché di sostanze tossiche o inquinanti;
- g) le attività che comunque possono arrecare danno, intralcio o turbativa alla realizzazione delle finalità di tutela e dei programmi di studio e di ricerca scientifica da attuarsi nell'area.

REGIME FISCALE APPLICATO

L'attività istituzionale svolta dall'Associazione e dalla Fondazione non è soggetta ad imposizione fiscale (IRES).

Ai fini IRAP la base imponibile è determinata prevalentemente sulla base dei compensi erogati a dipendenti e collaboratori.

L'Area Marina Protetta ha sede in Trieste, in via Beirut 2/4 - 34151 Trieste.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Illustrazione delle poste di bilancio

Come evidenziato in precedenza, l'Area Marina Protetta di Miramare è stata istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente che ne ha affidato la gestione al WWF Italia Onlus, che, nel corso degli anni, si è avvalsa per tali finalità prima del WWF Oasi e, a partire dal marzo 2021, della Fondazione WWF Italia.

L'Ente Gestore ha predisposto per il 2021 il proprio bilancio secondo la normativa prevista dagli Enti del Terzo Settore (ETS). Tale cambiamento è stato richiesto da nuove disposizioni legislative e da nuovi principi contabili adottabili per gli enti in questione. Conseguentemente anche il bilancio dell'AMP è stato predisposto secondo i medesimi criteri. Gli effetti di tale cambiamento hanno comportato che il bilancio dell'AMP, precedentemente redatto secondo il principio di cassa, è stato redatto secondo il principio di competenza. Il bilancio, inoltre, racchiude gli elementi economici e patrimoniali dei due soggetti di cui si è avvalso il WWF Italia per l'anno 2021 nella gestione dell'area e, cioè, prima il WWF Oasi e, poi, la Fondazione WWF Italia.

È utile ricordare che la Riforma del Terzo settore implementata dai decreti attuativi dell'estate 2017, tra cui il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" (CTS) e costituita, seppur in maniera non ancora definitiva, dai molti decreti e linee guida ministeriali che si sono succeduti nel corso del tempo, rappresenta un momento di assoluto rilievo e impatto sull'attività svolta e da svolgere.

Alla costruzione di tale quadro normativo non poteva rimanere estranea la disciplina dedicata alle scritture contabili e al bilancio degli ETS trattata specificamente nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, al quale può aggiungersi il successivo art. 14, co. 1, in tema di bilancio sociale. Alle norme di rango primario ha fatto seguito il d.m. 5 marzo 2020, il principio contabile OIC 35 (pubblicato a febbraio 2022) e, per finire, gli orientamenti ministeriali. Tali disposizioni costituiscono attuazione di uno dei principi cardine della riforma, quello della chiarezza e trasparenza. Infatti, il bilancio e, ancor prima, il sistema amministrativo gestionale che è alla base della sua costruzione, svolgono un ruolo primario, poiché i dati da essi desumibili determinano i profili e le caratteristiche dell'organizzazione, delineandone i lineamenti gestionali, rendicontativi e fiscali.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'AMP scaturisce dalle risultanze delle scritture contabili dei due soggetti di cui si è avvalso il WWF Italia per l'anno 2021 nella gestione dell'area (WWF Oasi e Fondazione WWF Italia) e dai necessari adattamenti resi necessari a seguito del mutato contesto normativo di riferimento.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro;

- i dati della relazione di missione sono espressi in unità di euro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo *"Stato patrimoniale"*, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, ha il compito di fornire una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'AMP.

Il *"Rendiconto gestionale"* con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'AMP di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

La presente Relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e contiene le informazioni richieste dall'OIC 35, con le opportune semplificazioni riferite al caso di specie.

Come consentito dalle disposizioni di prima applicazione dell'OIC 35 per il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non è stato presentato il bilancio comparativo 2020.

In relazione al Rendiconto Gestionale i componenti economici sono classificati in base alle aree gestionali; ciò consente di avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree: **area delle attività di interesse generale** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area delle attività diverse** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni e di integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area della raccolta fondi** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni); **area patrimoniale - finanziaria** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni).

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale) e area di supporto generale (elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree).

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nel 2021 nell'Area Marina Protetta sono stati sviluppati numerosi progetti atti a promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente dell'area da parte dei due soggetti di cui il WWF Italia Onlus, si è avvalso per il 2021 e, cioè, il WWF Oasi e la Fondazione WWF Italia.

In particolare, la Fondazione WWF Italia ha sviluppato i progetti riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 1 Costi/Ricavi 2021 di Fondazione per la gestione dell'AMP				
		Progetti Fondazione	Ricavi	Costi
1	PU	Clima	158.390,00	158.390,00
2	PU	Corsi	30.307,13	30.307,13
3	PU	funzionamento ordinario	197.407,46	197.396,97
4	PU	Spazzamare	58.000,00	58.030,86
5	PR	Visite	122.458,29	122.458,29
6	PU	LR21	90.000,00	90.000,00
7	PU	DM20	52.000,09	52.000,00
8	PU	DM19	34.303,07	34.303,06
9	PU	Visite Fvg	9.000,00	9.000,00
10	PU	O6S FEAMP	2.000,00	2.000,00
11	PU	O6S monit. avifauna	12.800,00	12.800,00
12	PR	ISPRA monit. edredone	8.000,00	8.000,00
13	PU	Monitoraggio Duino	3.500,00	3.500,00
14	PR	Investimenti	15.651,38	15.651,38
		Totali Fondazione	793.817,42	793.837,69

Dalla lettura della precedente tabella emerge che la Fondazione WWF Italia ha sviluppato, nel corso dell'anno 2021, quattordici attività progettuali di seguito dettagliatamente descritte.

Progetto nr. 1 - Decreto "AMP per il Clima" - Interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

Il MiTe con un proprio bando per interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, ha finanziato all'AMP un mezzo nautico a propulsione elettrica per le attività didattiche e turistiche di seawatching con la predisposizione di una colonnina per la sua ricarica, un nuovo furgone elettrico, con l'erogazione al 30/12/2020 di € 132.121,60 pari all'80 % del contributo concesso di € 165.152,00.

L'intervento prevede un cofinanziamento di € 18.300,00 da parte di Fondazione per attività di animazione condotte nell'estate 2022 durante l'uso del natante elettrico.

Il progetto è stato attivato con il pagamento di 48.392 € per l'avvio della produzione di un pontonboat a due motori fuoribordo elettrici e l'acquisizione di un furgone elettrico Kangoo Renault consegnato a fine 2021. Durante il primo semestre 2022 è prevista la consegna dell'imbarcazione e la relativa colonnina di ricarica posizionata a Grignano dove il natante verrà ormeggiato.

Progetto nr. 2 - Corsi di formazione sullo sviluppo sostenibile

Il MITE, in base all'art. 227 Bis della legge 17 luglio 2020 di conversione del Decreto Rilancio 2020 che disponeva di "promuovere l'attività turistica del Paese e il rafforzare la tutela degli ecosistemi marini", ha ripartito circa 2 milioni di Euro tra le AMP per l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ad operatori turistici al fine di promuovere attività turistiche ambientalmente sostenibili nelle AMP e dei corsi teorico-pratici per volontari della Protezione civile per fronteggiare lo spiaggiamento di prodotti petroliferi sulle coste delle AMP.

L'intervento, finanziato dal MiTe a metà dicembre 2020 con un importo di € 49.396,00, vede costi nel 2021 di personale, servizi e consulenze, materiale tipografico, organizzazione di workshop per 30.307,13 €. Il progetto denominato "Piano ma lontano: percorsi di formazione alla sostenibilità applicata al turismo e alla promozione delle valenze naturalistiche locali" è stato suddiviso in 5 moduli formativi con oltre 100 ore di attività esperienziale per gli operatori turistici e specialmente guide turistiche e naturalistiche. L'altro corso per operatori dell'AMP sul disinquinamento da idrocarburi delle spiagge è stato curato dall'ISPRA, che sovrintende a livello nazionale tali emergenze; sono state organizzate lezioni a distanza per una ventina d'ore formative che saranno seguite nel 2022 da un modulo operativo sul campo presso l'AMP.

Progetto n. 3 - Funzionamento ordinario 2021

Sono costi relativi alla gestione ordinaria della Riserva, che garantisce la funzionalità base della struttura attraverso la copertura dei costi di direzione, degli organi collegiali di gestione previsti dal regolamento organizzativo, servizi di amministrazione e contabilità, della gestione e manutenzione delle strutture (affitto, utenze, pulizie, ecc), e di tutte le altre spese correnti.

L'erogazione del contributo da parte del MITE per il funzionamento ordinario è stata eseguita in una tranche unica a maggio 2021, secondo la quota di riparto SODECRI ammontante per il 2021 a 197.396,97 € (indice di riparto 2021: 2,74).

Le uscite corrispondono ai costi di gestione per l'anno 2021 pari a 197.396,97 €.

Progetto nr. 4 - Spazzamare 2021

Il progetto è stato finanziato dal Ministero a metà marzo 2020 per 58.000,00 €. Durante il 2021 l'imbarcazione è stata utilizzata per attività di sorveglianza ambientale e pulizia delle spiagge, e fondali, specialmente in periodo estivo, unitamente ad attività di sensibilizzazione condotte sulla spiaggia antistante le ex Scuderie di Miramare e le zone adiacenti della dell'AMP.

Sull'imbarcazione sono stati eseguiti diversi interventi, volti a migliorare le condizioni degli operatori che utilizzano l'imbarcazione tra cui il rinforzo del tienti-bene perimetrale. È proseguito il programma di manutenzione delle componenti più sfruttate e/o usurate, con la pulizia dei serbatoi del carburante e la sostituzione di alcune tubature dell'impianto idraulico.

I costi di gestione dello Spazzamare ammontano a 58.030,86 €.

Progetto nr. 5 - Servizi di visita ed attività educativa anno 2021

All'interno di questo capitolo vanno a confluire tutte le attività didattiche/educative effettuate all'interno dell'AMP come i centri estivi, le attività didattiche alle scuole ed enti pubblici e privati (Comune di Duino, Aries Mipaff, Progetto Adriatico, Progetto Merlin), le attività formative con l'Università di Trieste, le attività di sub e seawatching, nonché tutte le attività di visita del BioMa. Le entrate per i servizi di visita per il 2021 ammontano a 122.458, 29 € i cui costi relativi sono da imputare principalmente all'organizzazione e conduzione delle attività con personale della cooperativa di servizi e consulenze specialistiche (76.457 €), materiali didattici e di consumo (5.150 €) ed altri costi di gestione.

Progetti nr. 6 e 9 Finanziamenti regionali L.r. 7/98 per annualità 2020 e 2021 di supporto alla gestione educativa e scientifica dell'AMP, progetto straordinario periodo Covid di supporto all' educazione ambientale su l.r. 92/96

Sono riuniti in questo capitolo la descrizione di tre finanziamenti assentiti nel 2021 dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'importo totale di 99.000 € derivante da 63.000 € per il contributo 2021, da 27.000 € del saldo del 2020 e dal contributo straordinario per visite guidate finanziato dalla l.r. 92/96 pari a € 9.000,00 che verranno rimborsati nel 2021.

Ad aprile 2021 è stato erogato all'AMP il saldo di € 27.000,00 pari al 30% del contributo 2020 ammontante a € 90.000,00.

Il progetto gestionale educativo e scientifico 2021 del costo di € 90.000,00 ha ricevuto a gennaio il 70% di anticipazione (€ 63.000,00) e il rimanente 30% verrà saldato nel primo quadrimestre 2022 previa presentazione della rendicontazione delle attività effettuate fissata per il 31/03/2022.

Le spese rendicontate nel progetto gestionale 2021 sono relative ad attività di monitoraggio di habitat e specie marine di importanza unionale, di educazione, di sensibilizzazione, di promozione e divulgazione scientifica svolte sia all'interno dell'AMP che in altri siti del Golfo di Trieste.

Ad agosto 2020 la Regione ha emanato un decreto di supporto alla conduzione delle attività di visita nelle aree protette in crisi nel periodo pandemico. All'AMP sono stati attribuiti € 9.000,00 che sono stati utilizzati nel 2021 per attività divulgative e educative.

I costi imputati a tale progetto che richiede molte attività di monitoraggio scientifico e di campagne educative e divulgative, sono in massima parte per operatori specializzati di personale, di consulenti e servizi specialistici (70.762 €) e la rimanente parte per costi tipografici ed editoriali ed altri costi di gestione del progetto.

Progetti nr. 7 e 8 - Direttiva Ministro sulla Biodiversità (DMB) 2019 e DMB 2020

Le attività previste nella Direttiva Ministro per la Biodiversità del 2019 sono state seguite e completate da WWF Oasi. Questo contributo ministeriale erogato nel 2020 ammontante a 53.000 € ha sostenuto costi nel 2020 per 18.068,84 € e nel 2021 per 34.303,07 €. I costi sostenuti nel 2021 sono relativi a risorse umane per 12.400 €, servizi specialistici di monitoraggio per 15.000 €, materiali educativi e scientifici per 6.300 € ed altri costi di gestione del progetto.

Nel 2020 è stato confermato dal Ministero l'importo di € 52.000,00 per la DBM 2020, erogato poi solo a fine dicembre 2021. I costi sono relativi a risorse umane di personale dipendente e somministrato e consulenti per 44.963 €, materiali di ricerca per 3.050 € e altri costi generali amministrativi e di gestione del progetto.

Le attività svolte in ambedue i progetti prevedono monitoraggi subacquei della componente biologica con mappature dei fondali, conteggi della fauna ittica attraverso il visual census, censimenti e valutazioni eco biologiche per verificare la pressione di erbivoria sulle praterie algali. Sono state condotte due campagne di sensibilizzazione che comprendevano anche un monitoraggio socio-economico attraverso la somministrazione di questionari ai visitatori del BioMa e a quelli che praticavano il sea watching per verificare le preferenze delle specie marine osservate durante le visite. I dati di ambedue i monitoraggi servono per l'aggiornamento del bilancio ambientale dell'AMP richiesto a tutte le AMP italiane.

Progetti nr. 10 e 11 - OGS FEAMP e OGS monitoraggio avifauna nel Golfo di Trieste.

Il progetto OGS FEAMP prevede, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il coinvolgimento dell'Area Marina per servizio di divulgazione e di educazione sul consumo ittico sostenibile sulle azioni di monitoraggio e di studio svolte.

Nel 2021 è stata siglata anche un'importante convenzione triennale (2021-2023) con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS) per attività di monitoraggio dell'avifauna nel Golfo di Trieste a mezzo di osservazioni lungo transeetti percorsi con il natante I costi di 12.800 € sostenuti nel 2021 sono relativi a servizi di assistenza tecnica per le uscite in barca per 2.800 €, consulenze per osservazioni ornitologiche per 4.000 € e spese tecniche per noli ed affitti per 6.000 €.

Progetto nr. 12 - ISPRA

Il progetto triennale (2021-2023) prevede il monitoraggio dei nidi ed osservazioni comportamentali dell'edredone, specie nidificante nel Golfo di Trieste e protetta. Durante il 2021 sono state svolte attività di uscite di monitoraggio. La parte relativa al 2021 è stata oggetto di precisa rendicontazione all'ente erogatore del finanziamento. I costi relativi del 2021 ammontanti a 8.000 € sono afferenti completamente a consulenze per osservazioni ornitologiche.

Progetto nr. 13 - Comune di Duino - Monitoraggio avifaunistico

Durante il 2021 è stato svolto per il Comune di Duino-Aurisina il monitoraggio sull'avifauna delle Falesie verificando la presenza di uccelli nidificanti sia nella parte boschiva che marina della Riserva Naturale Regionale delle falesie. I costi sostenuti di 3.500 € sono relativi a consulenze specialistiche ornitologiche per 1.000 € e consumi carburanti per 2.500 €.

Progetto nr. 14 – Autofinanziamento Fondazione WWF

Come previsto dal decreto istitutivo, all'onere finanziario per la gestione della riserva marina di Miramare nel Golfo di Trieste si provvede anche con gli eventuali contributi di enti o di privati. Per l'anno 2021 il contributo apportato dalla Fondazione WWF Italia è stato pari ad € 15.651,38.

I costi ammontanti a 15.651,38 € sono relativi a consulenze specialistiche 2.000 €, IRAP per 4.000 € e utenze gas ed energia elettrica di riscaldamento e climatizzazione del Biodiversario marino per 9.651,38 €.

Il WWF Oasi ha sviluppato i progetti riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 2 Costi/Ricavi 2021 di WWF Oasi per la gestione dell'AMP d				
		progetti wwf oasi	Ricavi	Costi
1	PR	materiali istituzionali	5.620,05	5.137,77
2	PU	prog-dmbio 2018	1.607,79	6.900,00
3	PR	prog-eframe	8.100,00	8.177,68
4	PU	prog-ogs 2019	0,00	3.000,00
5	PU	prog-ogs 2020	19.000,00	12.689,34

Tabella 2 Costi/Ricavi 2021 di WWF Oasi per la gestione dell'AMP d				
		progetti wwf oasi	Ricavi	Costi
6	PU	prog-rocpoplife	21.252,12	28.426,83
7	PU	prog-sic minist	17.795,39	22.824,98
8	PR	supporto amp	0,00	39.999,44
9	PR	trieste-acegas21	16.275,00	15.113,60
10	PR	trieste-acegas	0,00	1.217,69
11	PU	trieste-duino	6.100,00	4.996,36
12	PR	trieste-gmdm21	7.345,00	7.487,50
13	PR	vis-servizi 20	0,00	180,09
14	PR	vis-servizi 21	12.173,00	10.473,41
15	PR	wwf oasi	51.356,34	0,00
		totali wwf oasi	166.624,69	166.624,69

Dalla lettura della precedente tabella emerge che il WWF Oasi ha sviluppato, nel corso dell'anno 2021, quindici attività progettuali di seguito dettagliatamente descritte.

Progetti nr. 1 e 13 e 14 - Materiali istituzionali - Servizi di visita ed attività educativa anno 2020 e anno 2021

I ricavi per tali progetti ammontanti a 17.793,05 € derivano da tutti i servizi di visita attivi presso l'AMP (visite didattiche, subacquee, centri estivi, gadget e ingressi al centro visite) effettuati ed incassati da WWF Oasi fino a marzo 2021, nonché di uno studio effettuato per il Comune di Trieste per attività di monitoraggio e campionamento di acque portuali finalizzato alla conservazione di individui di *Pinna nobilis*, mollusco in estinzione in tutto il Mediterraneo. I costi ammontanti a 15.791,27 € sono relativi a servizi organizzativi e di conduzione delle visite, di assistenza all'apertura del BioMa per 10.653,50, di produzione dei materiali istituzionali per 5.137,77 ed altri costi di gestione dei progetti.

Progetto nr. 2 - Direttiva Ministro sulla Biodiversità (DMB) 2018

La conclusione del contributo della DBM 2018 ha visto una spesa di 6.900 € per consulenze specialistiche di monitoraggio avifaunistico del marangone dal ciuffo nel Golfo di Trieste e per vari materiali tecnico-scientifici

Progetto nr. 3 - Collaborazioni di studi con E-FRAME per la redazione del bilancio ambientale per amp italiane

Nel 2021 si è concluso il progetto con la raccolta e analisi dei dati di contabilità ambientale relativi alle AMP Pelagie, Egadi, Regno di Nettuno, Punta Campanella, Penisola del Sinis e Isola di Mal di Ventre. I ricavi ammontanti a 8.100,00 € hanno visto costi tecnici di progetto e personale per 8.177,78 €

Progetti nr. 4-5 - Ogs 2019-2020

Nel 2021 si sono concluse le attività di monitoraggio della convenzione 2019 e 2020 con l'OGS mirata alla conoscenza della biodiversità marina nelle acque del Golfo di Trieste attraverso uscite oceanografiche con i natanti dell'AMP. I ricavi ammontanti a 19.000 € hanno sostenuto costi di 15.689,34 € per assistenze tecniche con natanti e carburanti per i mezzi.

Progetto nr. 6 - Progetto RocPop Life - Università degli Studi di Trieste

Il progetto comunitario LIFE iniziato nel 2018 a causa della pandemia Covid ha avuto un blocco delle attività progettuali con la proroga fino a dicembre 2021. A fronte di un residuo di 21.252,12 € i costi di conclusione del progetto ammontanti a 28.426,83 € sono relativi a giornate di personale di WWF Oasi per 21.258,73 €, consulenze e servizi specialistici di monitoraggio per 3.688,52 €, stampa di materiali divulgativi per 3.479,59 €, trasferte ed altri costi di gestione generale del progetto.

Rimane ancora da incassare l'importo di € 16.682,10 a rendicontazione finale delle spese.

Progetto nr. 7- MATTM Gestione del SIC di Miramare - 2019

Al termine dell'esercizio 2019 è stato erogato dal MATTM l'importo di 40.000,00 € ripartito sulla strategia 2 per € 11.000,00 e € 29.000,00 sulla strategia 4 di gestione ISEA. Nel 2020 il progetto ha avuto una prima implementazione con diversi monitoraggi sulla sull'avifauna marina

(specialmente marangone dal ciuffo) e su diversi habitat rocciosi di importanza unionale. Le spese sostenute per l'anno 2020 ammontano a 15.703,80 € per la sola strategia 4.

Il residuo di ricavi di 17.795,39 € ha sostenuto costi di 22.824,98 € per spese tecniche di monitoraggio con natante e a mezzo di visual census subacqueo (6.632,00 €), per spese di personale (7.189,00 €), per spese di stampa ed elaborazione grafica (9.003,98 €).

Progetto nr. 8 e 15 – Supporto generale gestione 2021 AMP

La riorganizzazione e ottimizzazione gestionali dell'AMP hanno richiesto un supporto straordinario di personale della Fondazione per compiti amministrativi, contabili e di segreteria generale (vulture, nuove contrattualistiche, analisi e revisione storica dei costi e ricavi dei progetti di gestione, assistenza al collegio dei revisori, redazione di un nuovo format di bilancio contabile, segreteria tecnica, assistenza alla direzione dell'AMP, formazione tecnica sul nuovo sistema software di contabilità, predisposizione del nuovo budget di gestione dell'AMP con personalizzazione del software di contabilità centrale online, trasferimento dei dati contabili da WWF Oasi a Fondazione WWF e quadrature contabili relative, elaborazione del presente bilancio di rendicontazione 2021). Tale mansionario di attività ha richiesto la collaborazione di due figure professionali di WWF Oasi, una per gli aspetti contabili ed amministrativi con un costo di 25.285 € ed una per le funzioni di segreteria generale e di coordinamento con un costo di 14.713 €.

I costi sono stati sostenuti con risorse proprie di WWF Oasi per un importo di 39.999,44 €. Tali ricavi da autofinanziamento sono indicati nel progetto 15 per un ammontare complessivo di 51.356,34 € che hanno sostenuto la spesa di personale qui indicato e altri costi per 11.356,90 € derivanti dal bilancio delle spese sostenute da WWF Oasi nel 2021 riportato nella tabella 2.

Progetti nr.9 e 10 e 12 ACEGAS e ACEGAS 2021 - 6MDM21

Sono rendicontate in questo capitolo le attività di sensibilizzazione con le scuole sul consumo dell'acqua e dello smaltimento dei rifiuti. I ricavi totali dei tre progetti ammontanti a 23.620,00 € hanno sostenuto costi di 23.818,79 € per spese di personale e consulenze e servizi specialistici per la conduzione delle attività educative e la gestione della segreteria (18.701,58 €), affitti (3.600,00 €) ed utenze e tasse TARI (1.517,21 €).

Progetto nr.11 – Attività educative per comune di Duino-Aurisina.

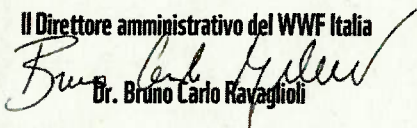
Il progetto svolto per il Comune di Duino-Aurisina verteva su una serie di attività didattiche e educative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado presso al Riserva Naturale delle Falesie di Duino e intitolata "dove la terra incontra il mare". I ricavi ammontanti a 6.100 € hanno sostenuto costi di 4.996,36 €) per spese di personale e consulenze e servizi specialistici per la conduzione delle attività educative e la gestione della segreteria.

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute derivano dalle scritture contabili degli enti di cui il WWF Italia Onlus si è avvalso per la gestione dell'AMP, tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura nell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Responsabile dell'area marina protetta di Miramare

Dr. Maurizio Spoto

Il Direttore amministrativo del WWF Italia


Dr. Bruno Carlo Ravaglioli

AREA MARINA PROTETTA DI MIRAMARE

ENTE GESTORE: WWF ITALIA

BILANCIO AL 31/12/2021

Il presente bilancio dell'Area Marina Protetta di Trieste (di seguito anche AMP) si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed espone un risultato negativo di euro 906, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

Stato patrimoniale;

Rendiconto gestionale;

Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti	
B) immobilizzazioni	
I - immobilizzazioni immateriali:	
1) costi di impianti e di ampliamento;	
2) costi di sviluppo;	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	
5) avviamento;	
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	
7) altre.	
Totale	
II - immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati;	
2) impianti e macchinari;	
3) attrezzature;	
4) altri beni;	
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	
Totale	
III - immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate;	
b) imprese collegate;	
c) altre imprese;	
2) crediti:	
a) verso imprese controllate;	
b) verso imprese collegate;	
c) verso altri enti Terzo Settore	
d) verso altri;	
3) altri titoli;	
Totale.	
Totale immobilizzazioni.	
C) attivo circolante	
I - rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	
3) lavori in corso su ordinazione;	
4) prodotti finiti e merci;	
5) acconti.	
Totale.	
II - crediti	
1) verso utenti e clienti;	
2) verso associati e fondatori;	
3) verso enti pubblici;	101.527

Attivo	31/12/2021
4) verso soggetti privati per contributi;	94.193
5) verso enti della stessa rete associativa;	
6) verso altri enti del Terzo Settore;	
7) verso imprese controllate;	
8) verso imprese collegate;	
9 crediti tributari;	
10) da 5 per mille;	
11) imposte anticipate;	
12) verso altri.	
Totale.	195.719
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazioni in imprese controllate;	
2) partecipazioni in imprese collegate;	
3) altri titoli;	
Totale.	
IV - disponibilità liquide:	
1) depositi bancari e postali;	120.896
2) assegni;	
3) danaro e valori in cassa;	7.710
Totale.	
Totale attivo circolante.	
D) ratei e risconti attivi	
TOTALE ATTIVO	324.325

Passivo	31/12/2021
A) patrimonio netto	
I - fondo dotazione dell'ente	
II - patrimonio vincolato	
1) riserve statutarie;	
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	
3) riserve vincolate destinate da terzi;	
III - patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	
2) altre riserve;	
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	- 906
Totale.	- 906
B) fondi per rischi e oneri:	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	
2) per imposte, anche differite;	
3) altri.	
Totale.	
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	
D) debiti	
l'esercizio successivo:	
1) debiti verso banche;	
- esigibili entro l'esercizio successivo	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	
2) debiti verso altri finanziatori;	71.399
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	
6) acconti;	
7) debiti verso fornitori;	246.123
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	
9) debiti tributari;	7.710
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	
12) altri debiti;	
Totale.	
E) ratei e risconti passivi	
TOTALE PASSIVO	324.325

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.912	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	769.817	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	12.982	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	150.921	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	246.979
7) Oneri diversi di gestione	7.716	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	713.463
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	
Totale	961.348	Totale	960.442
		Avanzo/disavanzo attività	-906
		di interesse generale (+/-)	

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi e oneri		6) Altri ricavi rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione		7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali			
Totale		Totale	

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolta fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		1) Da rapporti bancari	
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi e oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri			
Totale		Totale	
		Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi		2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale		Totale	

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	
		Totale Avanzo/disavanzo attività	
		supporto generale	
Totale oneri e costi		Totale proventi e ricavi	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	

RELAZIONE DI MISSIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AREA MARINA PROTETTA

L'Area Marina Protetta di Miramare è stata istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente che ne ha affidato la gestione all'Associazione Italiana per il WWF ONLUS (di seguito indicata come WWF Italia Onlus) che, nel corso degli anni, si è avvalsa per tali finalità prima del WWF Oasi e, all'attualità, della Fondazione WWF Italia.

Come da Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'AMP Miramare, l'ente gestore si avvale - nell'espletamento delle sue funzioni - oltre che di un comitato di gestione, di alcuni organi che completano il sistema di governance dell'area ed, in particolare: a) il Responsabile dell'area marina protetta, al quale sono attribuite le funzioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'area marina protetta medesima; b) la Commissione di riserva, con il compito di formulare proposte e suggerimenti per tutto quanto attiene al funzionamento dell'area marina protetta; c) il Comitato tecnico scientifico con compiti di ausilio, in materia tecnico scientifica, all'Ente gestore, al Responsabile dell'area marina protetta e alla Commissione di riserva; d) il Collegio dei revisori, al quale è demandato il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'area marina protetta.

Il responsabile dell'Area Marina Protetta cura la predisposizione del programma annuale di gestione dell'AMP, dei bilanci preventivo e consuntivo; cura l'attuazione delle direttive del Ministero, il raccordo con gli altri organi di governance della Riserva e promuove l'attivazione di progetti per il reperimento di risorse finanziarie pubbliche e private.

MISSIONE PERSEGUITA

I compiti dell'AMP Miramare sono ben precisi e delineati dal proprio decreto istitutivo e dal Regolamento di esecuzione e organizzazione.

In particolare, la "Riserva naturale marina di Miramare" nel Golfo di Trieste, persegue:

- a) la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e delle caratteristiche geomorfologiche, della fauna e della flora bentonica e pelagica dell'area interessata;
- b) l'intensificazione e il proseguimento a carattere sistematico dei programmi di ricerca, in parte già in atto, a cura del laboratorio di biologia marina di Aurisina di Trieste, di istituti e dipartimenti universitari dell'Università degli studi di Trieste, del Museo civico di storia naturale di Trieste nonché dell'istituto talassografico di Trieste del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.);

- c) la diffusione della conoscenza della biologia degli ambienti marini e delle peculiari caratteristiche mineralogiche e geomorfologiche della zona;
- d) la realizzazione di programmi di carattere divulgativo-educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo della biologia ed ecologia marina.

Nell'area, sono vietate:

- a) l'asportazione, anche parziale, e il danneggiamento delle formazioni rocciose, dei minerali, della flora e della fauna subarea e subacquea costiera, tranne il caso di campionamenti a scopo di ricerca scientifica, sotto la sorveglianza di un responsabile della ricerca stessa ed autorizzati dall'ente responsabile della gestione della riserva;
- b) la navigazione, l'accesso, la sosta con navi e natanti di qualsiasi genere e tipo, nonché la balneazione, salvo che per motivi di guardiania, di ricerca e di visita con l'autorizzazione e sotto il controllo diretto delle autorità di riserva;
- c) la pesca sia professionale sia sportiva con qualunque mezzo esercitata;
- d) la caccia, la cattura, la raccolta, il danneggiamento, e in genere qualunque attività che possa costituire rischio o turbamento per la tutela delle specie animali o vegetali, ivi compresa la immissione di specie estranee, salvo speciali autorizzazioni rilasciate per scopi di studio o ricerca;
- e) l'alterazione, con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi oggetto o sostanza che possa modificare, anche transitoriamente le caratteristiche dell'ambiente marino costiero;
- f) l'introduzione di armi, anche subacquee, esplosivi e di qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura nonché di sostanze tossiche o inquinanti;
- g) le attività che comunque possono arrecare danno, intralcio o turbativa alla realizzazione delle finalità di tutela e dei programmi di studio e di ricerca scientifica da attuarsi nell'area.

REGIME FISCALE APPLICATO

L'attività istituzionale svolta dall'Associazione e dalla Fondazione non è soggetta ad imposizione fiscale (IRES).

Ai fini IRAP la base imponibile è determinata prevalentemente sulla base dei compensi erogati a dipendenti e collaboratori.

L'Area Marina Protetta ha sede in Trieste, in via Beirut 2/4 - 34151 Trieste.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Illustrazione delle poste di bilancio

Come evidenziato in precedenza, l'Area Marina Protetta di Miramare è stata istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente che ne ha affidato la gestione al WWF Italia Onlus, che, nel corso degli anni, si è avvalsa per tali finalità prima del WWF Oasi e, a partire dal marzo 2021, della Fondazione WWF Italia.

L'Ente Gestore ha predisposto per il 2021 il proprio bilancio secondo la normativa prevista dagli Enti del Terzo Settore (ETS). Tale cambiamento è sfato richiesto da nuove disposizioni legislative e da nuovi principi contabili adottabili per gli enti in questione. Conseguentemente anche il bilancio dell'AMP è stato predisposto secondo i medesimi criteri. Gli effetti di tale cambiamento hanno comportato che il bilancio dell'AMP, precedentemente redatto secondo il principio di cassa, è stato redatto secondo il principio di competenza. Il bilancio, inoltre, racchiude gli elementi economici e patrimoniali dei due soggetti di cui si è avvalso il WWF Italia per l'anno 2021 nella gestione dell'area e, cioè, prima il WWF Oasi e, poi, la Fondazione WWF Italia.

È utile ricordare che la Riforma del Terzo settore implementata dai decreti attuativi dell'estate 2017, tra cui il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" (CTS) e costituita, seppur in maniera non ancora definitiva, dai molti decreti e linee guida ministeriali che si sono succeduti nel corso del tempo, rappresenta un momento di assoluto rilievo e impatto sull'attività svolta e da svolgere.

Alla costruzione di tale quadro normativo non poteva rimanere estranea la disciplina dedicata alle scritture contabili e al bilancio degli ETS trattata specificamente nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, al quale può aggiungersi il successivo art. 14, co. 1, in tema di bilancio sociale. Alle norme di rango primario ha fatto seguito il d.m. 5 marzo 2020, il principio contabile OIC 35 (pubblicato a febbraio 2022) e, per finire, gli orientamenti ministeriali. Tali disposizioni costituiscono attuazione di uno dei principi cardine della riforma, quello della chiarezza e trasparenza. Infatti, il bilancio e, ancor prima, il sistema amministrativo gestionale che è alla base della sua costruzione, svolgono un ruolo primario, poiché i dati da essi desumibili determinano i profili e le caratteristiche dell'organizzazione, delineandone i lineamenti gestionali, rendicontativi e fiscali.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'AMP scaturisce dalle risultanze delle scritture contabili dei due soggetti di cui si è avvalso il WWF Italia per l'anno 2021 nella gestione dell'area (WWF Oasi e Fondazione WWF Italia) e dai necessari adattamenti resi necessari a seguito del mutato contesto normativo di riferimento.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro;

- i dati della relazione di missione sono espressi in unità di euro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo *"Stato patrimoniale"*, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, ha il compito di fornire una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'AMP.

Il *"Rendiconto gestionale"* con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'AMP di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

La presente Relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e contiene le informazioni richieste dall'OIC 35, con le opportune semplificazioni riferite al caso di specie.

Come consentito dalle disposizioni di prima applicazione dell'OIC 35 per il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non è stato presentato il bilancio comparativo 2020.

In relazione al Rendiconto Gestionale i componenti economici sono classificati in base alle aree gestionali; ciò consente di avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree: **area delle attività di interesse generale** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area delle attività diverse** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni e di integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area della raccolta fondi** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni); **area patrimoniale - finanziaria** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni).

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale) e area di supporto generale (elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree).

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nel 2021 nell'Area Marina Protetta sono stati sviluppati numerosi progetti atti a promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente dell'area da parte dei due soggetti di cui il WWF Italia Onlus, si è avvalso per il 2021 e, cioè, il WWF Oasi e la Fondazione WWF Italia.

In particolare, la Fondazione WWF Italia ha sviluppato i progetti riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 1 Costi/Ricavi 2021 di Fondazione per la gestione dell'AMP				
		Progetti Fondazione	Ricavi	Costi
1	PU	Clima	158.390,00	158.390,00
2	PU	Corsi	30.307,13	30.307,13
3	PU	funzionamento ordinario	197.407,46	197.396,97
4	PU	Spazzamare	58.000,00	58.030,86
5	PR	Visite	122.458,29	122.458,29
6	PU	LR21	90.000,00	90.000,00
7	PU	DM20	52.000,09	52.000,00
8	PU	DM19	34.303,07	34.303,06
9	PU	Visite Fvg	9.000,00	9.000,00
10	PU	OGS FEAMP	2.000,00	2.000,00
11	PU	OGS monit. avifauna	12.800,00	12.800,00
12	PR	ISPRA monit. edredone	8.000,00	8.000,00
13	PU	Monitoraggio Duino	3.500,00	3.500,00
14	PR	Investimenti	15.651,38	15.651,38
		Totali Fondazione	793.817,42	793.837,69

Dalla lettura della precedente tabella emerge che la Fondazione WWF Italia ha sviluppato, nel corso dell'anno 2021, quattordici attività progettuali di seguito dettagliatamente descritte.

Progetto nr. 1 - Decreto "AMP per il Clima" - Interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

Il MiTe con un proprio bando per interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, ha finanziato all'AMP un mezzo nautico a propulsione elettrica per le attività didattiche e turistiche di seawatching con la predisposizione di una colonnina per la sua ricarica, un nuovo furgone elettrico, con l'erogazione al 30/12/2020 di € 132.121,60 pari all'80 % del contributo concesso di € 165.152,00.

L'intervento prevede un cofinanziamento di € 18.300,00 da parte di Fondazione per attività di animazione condotte nell'estate 2022 durante l'uso del natante elettrico.

Il progetto è stato attivato con il pagamento di 48.392 € per l'avvio della produzione di un pontonboat a due motori fuoribordo elettrici e l'acquisizione di un furgone elettrico Kangoo Renault consegnato a fine 2021. Durante il primo semestre 2022 è prevista la consegna dell'imbarcazione e la relativa colonnina di ricarica posizionata a Grignano dove il natante verrà ormeggiato.

Progetto nr. 2 - Corsi di formazione sullo sviluppo sostenibile

Il MITE, in base all'art. 227 Bis della legge 17 luglio 2020 di conversione del Decreto Rilancio 2020 che disponeva di "promuovere l'attività turistica del Paese e il rafforzare la tutela degli ecosistemi marini", ha ripartito circa 2 milioni di Euro tra le AMP per l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ad operatori turistici al fine di promuovere attività turistiche ambientalmente sostenibili nelle AMP e dei corsi teorico-pratici per volontari della Protezione civile per fronteggiare lo spiaggiamento di prodotti petroliferi sulle coste delle AMP.

L'intervento, finanziato dal MiTe a metà dicembre 2020 con un importo di € 49.396,00, vede costi nel 2021 di personale, servizi e consulenze, materiale tipografico, organizzazione di workshop per 30.307,13 €. Il progetto denominato "Piano ma lontano: percorsi di formazione alla sostenibilità applicata al turismo e alla promozione delle valenze naturalistiche locali" è stato suddiviso in 5 moduli formativi con oltre 100 ore di attività esperienziale per gli operatori turistici e specialmente guide turistiche e naturalistiche. L'altro corso per operatori dell'AMP sul disinquinamento da idrocarburi delle spiagge è stato curato dall'ISPRA, che sovrintende a livello nazionale tali emergenze; sono state organizzate lezioni a distanza per una ventina d'ore formative che saranno seguite nel 2022 da un modulo operativo sul campo presso l'AMP.

Progetto n. 3 - Funzionamento ordinario 2021

Sono costi relativi alla gestione ordinaria della Riserva, che garantisce la funzionalità base della struttura attraverso la copertura dei costi di direzione, degli organi collegiali di gestione previsti dal regolamento organizzativo, servizi di amministrazione e contabilità, della gestione e manutenzione delle strutture (affitto, utenze, pulizie, ecc), e di tutte le altre spese correnti.

L'erogazione del contributo da parte del MITE per il funzionamento ordinario è stata eseguita in una tranches unica a maggio 2021, secondo la quota di riparto SODECRI ammontante per il 2021 a 197.396,97 € (indice di riparto 2021: 2,74).

Le uscite corrispondono ai costi di gestione per l'anno 2021 pari a 197.396,97 €.

Progetto nr. 4 - Spazzamare 2021

Il progetto è stato finanziato dal Ministero a metà marzo 2020 per 58.000,00 €. Durante il 2021 l'imbarcazione è stata utilizzata per attività di sorveglianza ambientale e pulizia delle spiagge, e fondali, specialmente in periodo estivo, unitamente ad attività di sensibilizzazione condotte sulla spiaggia antistante le ex Scuderie di Miramare e le zone adiacenti della dell'AMP.

Sull'imbarcazione sono stati eseguiti diversi interventi, volti a migliorare le condizioni degli operatori che utilizzano l'imbarcazione tra cui il rinforzo del tienti-bene perimetrale. È proseguito il programma di manutenzione delle componenti più sfruttate e/o usurate, con la pulizia dei serbatoi del carburante e la sostituzione di alcune tubature dell'impianto idraulico.

I costi di gestione dello Spazzamare ammontano a 58.030,86 €.

Progetto nr. 5 - Servizi di visita ed attività educativa anno 2021

All'interno di questo capitolo vanno a confluire tutte le attività didattiche/educative effettuate all'interno dell'AMP come i centri estivi, le attività didattiche alle scuole ed enti pubblici e privati (Comune di Duino, Aries Mipaff, Progetto Adriatico, Progetto Merlin), le attività formative con l'Università di Trieste, le attività di sub e seawatching, nonché tutte le attività di visita del BioMa. Le entrate per i servizi di visita per il 2021 ammontano a 122.458, 29 € i cui costi relativi sono da imputare principalmente all'organizzazione e conduzione delle attività con personale della cooperativa di servizi e consulenze specialistiche (76.457 €), materiali didattici e di consumo (5.150 €) ed altri costi di gestione.

Progetti nr. 6 e 9 Finanziamenti regionali L.r. 7/98 per annualità 2020 e 2021 di supporto alla gestione educativa e scientifica dell'AMP, progetto straordinario periodo Covid di supporto all' educazione ambientale su l.r. 92/96

Sono riuniti in questo capitolo la descrizione di tre finanziamenti assentiti nel 2021 dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'importo totale di 99.000 € derivante da 63.000 € per il contributo 2021, da 27.000 € del saldo del 2020 e dal contributo straordinario per visite guidate finanziato dalla l.r. 92/96 pari a € 9.000,00 che verranno rimborsati nel 2021.

Ad aprile 2021 è stato erogato all'AMP il saldo di € 27.000,00 pari al 30% del contributo 2020 ammontante a € 90.000,00.

Il progetto gestionale educativo e scientifico 2021 del costo di € 90.000,00 ha ricevuto a gennaio il 70% di anticipazione (€ 63.000,00) e il rimanente 30% verrà saldato nel primo quadrimestre 2022 previa presentazione della rendicontazione delle attività effettuate fissata per il 31/03/2022.

Le spese rendicontate nel progetto gestionale 2021 sono relative ad attività di monitoraggio di habitat e specie marine di importanza unionale, di educazione, di sensibilizzazione, di promozione e divulgazione scientifica svolte sia all'interno dell'AMP che in altri siti del Golfo di Trieste.

Ad agosto 2020 la Regione ha emanato un decreto di supporto alla conduzione delle attività di visita nelle aree protette in crisi nel periodo pandemico. All'AMP sono stati attribuiti € 9.000,00 che sono stati utilizzati nel 2021 per attività divulgative e educative.

I costi imputati a tale progetto che richiede molte attività di monitoraggio scientifico e di campagne educative e divulgative, sono in massima parte per operatori specializzati di personale, di consulenti e servizi specialistici (70.762 €) e la rimanente parte per costi tipografici ed editoriali ed altri costi di gestione del progetto.

Progetti nr. 7 e 8 - Direttiva Ministro sulla Biodiversità (DMB) 2019 e DMB 2020

Le attività previste nella Direttiva Ministro per la Biodiversità del 2019 sono state seguite e completate da WWF Oasi. Questo contributo ministeriale erogato nel 2020 ammontante a 53.000 € ha sostenuto costi nel 2020 per 18.068,84 € e nel 2021 per 34.303,07 €. I costi sostenuti nel 2021 sono relativi a risorse umane per 12.400 €, servizi specialistici di monitoraggio per 15.000 €, materiali educativi e scientifici per 6.300 € ed altri costi di gestione del progetto.

Nel 2020 è stato confermato dal Ministero l'importo di € 52.000,00 per la DBM 2020, erogato poi solo a fine dicembre 2021. I costi sono relativi a risorse umane di personale dipendente e somministrato e consulenti per 44.963 €, materiali di ricerca per 3.050 € e altri costi generali amministrativi e di gestione del progetto.

Le attività svolte in ambedue i progetti prevedono monitoraggi subacquei della componente biologica con mappature dei fondali, conteggi della fauna ittica attraverso il visual census, censimenti e valutazioni eco biologiche per verificare la pressione di erbivoria sulle praterie algali. Sono state condotte due campagne di sensibilizzazione che comprendevano anche un monitoraggio socio-economico attraverso la somministrazione di questionari ai visitatori del BioMa e a quelli che praticavano il sea watching per verificare le preferenze delle specie marine osservate durante le visite. I dati di ambedue i monitoraggi servono per l'aggiornamento del bilancio ambientale dell'AMP richiesto a tutte le AMP italiane.

Progetti nr. 10 e 11 - OGS FEAMP e OGS monitoraggio avifauna nel Golfo di Trieste.

Il progetto OGS FEAMP prevede, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il coinvolgimento dell'Area Marina per servizio di divulgazione e di educazione sul consumo ittico sostenibile sulle azioni di monitoraggio e di studio svolte.

Nel 2021 è stata siglata anche un'importante convenzione triennale (2021-2023) con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS) per attività di monitoraggio dell'avifauna nel Golfo di Trieste a mezzo di osservazioni lungo transetti percorsi con il natante I costi di 12.800 € sostenuti nel 2021 sono relativi a servizi di assistenza tecnica per le uscite in barca per 2.800 €, consulenze per osservazioni ornitologiche per 4.000 € e spese tecniche per noli ed affitti per 6.000 €.

Progetto nr. 12 - ISPRA

Il progetto triennale (2021-2023) prevede il monitoraggio dei nidi ed osservazioni comportamentali dell'edredone, specie nidificante nel Golfo di Trieste e protetta. Durante il 2021 sono state svolte attività di uscite di monitoraggio. La parte relativa al 2021 è stata oggetto di precisa rendicontazione all'ente erogatore del finanziamento. I costi relativi del 2021 ammontanti a 8.000 € sono afferenti completamente a consulenze per osservazioni ornitologiche.

Progetto nr. 13 - Comune di Duino - Monitoraggio avifaunistico

Durante il 2021 è stato svolto per il Comune di Duino-Aurisina il monitoraggio sull'avifauna delle Falesie verificando la presenza di uccelli nidificanti sia nella parte boschiva che marina della Riserva Naturale Regionale delle falesie. I costi sostenuti di 3.500 € sono relativi a consulenze specialistiche ornitologiche per 1.000 € e consumi carburanti per 2.500 €.

Progetto nr. 14 – Autofinanziamento Fondazione WWF

Come previsto dal decreto istitutivo, all'onere finanziario per la gestione della riserva marina di Miramare nel Golfo di Trieste si provvede anche con gli eventuali contributi di enti o di privati. Per l'anno 2021 il contributo apportato dalla Fondazione WWF Italia è stato pari ad € 15.651,38.

I costi ammontanti a 15.651,38 € sono relativi a consulenze specialistiche 2.000 €, IRAP per 4.000 € e utenze gas ed energia elettrica di riscaldamento e climatizzazione del Biodiversario marino per 9.651,38 €.

Il WWF Oasi ha sviluppato i progetti riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 2 Costi/Ricavi 2021 di WWF Oasi per la gestione dell'AMP d				
		progetti wwf oasi	Ricavi	Costi
1	PR	materiali istituzionali	5.620,05	5.137,77
2	PU	prog-dmbio 2018	1.607,79	6.900,00
3	PR	prog-eframe	8.100,00	8.177,68
4	PU	prog-ogs 2019	0,00	3.000,00
5	PU	prog-ogs 2020	19.000,00	12.689,34

Tabella 2 Costi/Ricavi 2021 di WWF Oasi per la gestione dell'AMP d

		progetti wwf oasi	Ricavi	Costi
6	PU	prog-rocpoplife	21.252,12	28.426,83
7	PU	prog-sic minist	17.795,39	22.824,98
8	PR	supporto amp	0,00	39.999,44
9	PR	trieste-acegas21	16.275,00	15.113,60
10	PR	trieste-acegas	0,00	1.217,69
11	PU	trieste-duino	6.100,00	4.996,36
12	PR	trieste-gmdm21	7.345,00	7.487,50
13	PR	vis-servizi 20	0,00	180,09
14	PR	vis-servizi 21	12.173,00	10.473,41
15	PR	wwf oasi	51.356,34	0,00
		totali wwf oasi	166.624,69	166.624,69

Dalla lettura della precedente tabella emerge che il WWF Oasi ha sviluppato, nel corso dell'anno 2021, quindici attività progettuali di seguito dettagliatamente descritte.

Progetti nr. 1 e 13 e 14 - Materiali istituzionali - Servizi di visita ed attività educativa anno 2020 e anno 2021

I ricavi per tali progetti ammontanti a 17.793,05 € derivano da tutti i servizi di visita attivi presso l'AMP (visite didattiche, subacquee, centri estivi, gadget e ingressi al centro visite) effettuati ed incassati da WWF Oasi fino a marzo 2021, nonché di uno studio effettuato per il Comune di Trieste per attività di monitoraggio e campionamento di acque portuali finalizzato alla conservazione di individui di *Pinna nobilis*, mollusco in estinzione in tutto il Mediterraneo. I costi ammontanti a 15.791,27 € sono relativi a servizi organizzativi e di conduzione delle visite, di assistenza all'apertura del BioMa per 10.653,50, di produzione dei materiali istituzionali per 5.137,77 ed altri costi di gestione dei progetti.

Progetto nr. 2 - Direttiva Ministro sulla Biodiversità (DMB) 2018

La conclusione del contributo della DBM 2018 ha visto una spesa di 6.900 € per consulenze specialistiche di monitoraggio avifaunistico del marangone dal ciuffo nel Golfo di Trieste e per vari materiali tecnico-scientifici

Progetto nr. 3 - Collaborazioni di studi con E-FRAME per la redazione del bilancio ambientale per amp italiane

Nel 2021 si è concluso il progetto con la raccolta e analisi dei dati di contabilità ambientale relativi alle AMP Pelagie, Egadi, Regno di Nettuno, Punta Campanella, Penisola del Sinis e Isola di Mal di Ventre. I ricavi ammontanti a 8.100,00 € hanno visto costi tecnici di progetto e personale per 8.177,78 €

Progetti nr. 4-5 - Ogs 2019-2020

Nel 2021 si sono concluse le attività di monitoraggio della convenzione 2019 e 2020 con l'OGS mirata alla conoscenza della biodiversità marina nelle acque del Golfo di Trieste attraverso uscite oceanografiche con i natanti dell'AMP. I ricavi ammontanti a 19.000 € hanno sostenuto costi di 15.689,34 € per assistenze tecniche con natanti e carburanti per i mezzi.

Progetto nr. 6 - Progetto RocPop Life - Università degli Studi di Trieste

Il progetto comunitario LIFE iniziato nel 2018 a causa della pandemia Covid ha avuto un blocco delle attività progettuali con la proroga fino a dicembre 2021. A fronte di un residuo di 21.252,12 € i costi di conclusione del progetto ammontanti a 28.426,83 € sono relativi a giornate di personale di WWF Oasi per 21.258,73 €, consulenze e servizi specialistici di monitoraggio per 3.688,52 €, stampa di materiali divulgativi per 3.479,59 €, trasferte ed altri costi di gestione generale del progetto.

Rimane ancora da incassare l'importo di € 16.682,10 a rendicontazione finale delle spese.

Progetto nr. 7- MATTM Gestione del SIC di Miramare - 2019

Al termine dell'esercizio 2019 è stato erogato dal MATTM l'importo di 40.000,00 € ripartito sulla strategia 2 per € 11.000,00 e € 29.000,00 sulla strategia 4 di gestione ISEA. Nel 2020 il progetto ha avuto una prima implementazione con diversi monitoraggi sulla sull'avifauna marina

(specialmente marangone dal ciuffo) e su diversi habitat rocciosi di importanza unionale. Le spese sostenute per l'anno 2020 ammontano a 15.703,80 € per la sola strategia 4.

Il residuo di ricavi di 17.795,39 € ha sostenuto costi di 22.824,98 € per spese tecniche di monitoraggio con natante e a mezzo di visual census subacqueo (6.632,00 €), per spese di personale (7.189,00 €), per spese di stampa ed elaborazione grafica (9.003,98 €).

Progetto nr. 8 e 15 - Supporto generale gestione 2021 AMP

La riorganizzazione e ottimizzazione gestionali dell'AMP hanno richiesto un supporto straordinario di personale della Fondazione per compiti amministrativi, contabili e di segreteria generale (vulture, nuove contrattualistiche, analisi e revisione storica dei costi e ricavi dei progetti di gestione, assistenza al collegio dei revisori, redazione di un nuovo format di bilancio contabile, segreteria tecnica, assistenza alla direzione dell'AMP, formazione tecnica sul nuovo sistema software di contabilità, predisposizione del nuovo budget di gestione dell'AMP con personalizzazione del software di contabilità centrale online, trasferimento dei dati contabili da WWF Oasi a Fondazione WWF e quadrature contabili relative, elaborazione del presente bilancio di rendicontazione 2021). Tale mansionario di attività ha richiesto la collaborazione di due figure professionali di WWF Oasi, una per gli aspetti contabili ed amministrativi con un costo di 25.285 € ed una per le funzioni di segreteria generale e di coordinamento con un costo di 14.713 €.

I costi sono stati sostenuti con risorse proprie di WWF Oasi per un importo di 39.999,44 €. Tali ricavi da autofinanziamento sono indicati nel progetto 15 per un ammontare complessivo di 51.356,34 € che hanno sostenuto la spesa di personale qui indicato e altri costi per 11.356,90 € derivanti dal bilancio delle spese sostenute da WWF Oasi nel 2021 riportato nella tabella 2.

Progetti nr.9 e 10 e 12 ACEGAS e ACEGAS 2021 - GMDM21

Sono rendicontate in questo capitolo le attività di sensibilizzazione con le scuole sul consumo dell'acqua e dello smaltimento dei rifiuti. I ricavi totali dei tre progetti ammontanti a 23.620,00 € hanno sostenuto costi di 23.818,79 € per spese di personale e consulenze e servizi specialistici per la conduzione delle attività educative e la gestione della segreteria (18.701,58 €), affitti (3.600,00 €) ed utenze e tasse TARI (1.517,21 €).

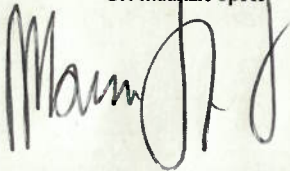
Progetto nr.11 - Attività educative per comune di Duino-Aurisina.

Il progetto svolto per il Comune di Duino-Aurisina verteva su una serie di attività didattiche e educative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado presso al Riserva Naturale delle Falesie di Duino e intitolata "dove la terra incontra il mare". I ricavi ammontanti a 6.100 € hanno sostenuto costi di 4.996,36 €) per spese di personale e consulenze e servizi specialistici per la conduzione delle attività educative e la gestione della segreteria.

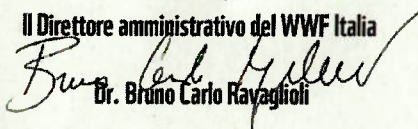
La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute derivano dalle scritture contabili degli enti di cui il WWF Italia Onlus si è avvalso per la gestione dell'AMP, tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura nell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Responsabile dell'area marina protetta di Miramare

Dr. Maurizio Spoto



Il Direttore amministrativo del WWF Italia



Dr. Bruno Carlo Ravagnoli